

RELAZIONE RELATIVA ALLA REVISIONE DEL BUDGET ECONOMICO ANNO 2023

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell' Agenzia delle Entrate, per gli adempimenti di cui all' articolo 4 del Decreto ministeriale 27 marzo 2013, esamina la revisione del budget economico dell' anno 2023, trasmesso con nota prot. n. 251116 in data 5 luglio 2023, per redigere il parere di competenza.

Il Collegio rileva preliminarmente che alla revisione del budget economico in esame sono stati allegati, ai sensi di quanto previsto dall' articolo 2, comma 4, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) la relazione illustrativa;
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all' art. 9, comma 3 del citato DM 27 marzo 2013;
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
- e) il budget riclassificato.

Relativamente all' ultimo budget approvato (revisione delibera n. 13/2023), cui è riferita la revisione in esame, il Collegio aveva reso la relazione approvata nell' ambito della seduta del 22 marzo 2023. La prima revisione di budget 2023 è stata deliberata dal Comitato di gestione nella seduta del 28 marzo 2022 – registro deliberazioni n. 13 – e ha concluso l' iter approvativo con la nota prot. n. 16232 del 18 aprile 2023 dell' Ufficio Legislativo-Finanze del Ministero dell' Economia e delle Finanze.

Il Collegio, avendo svolto le opportune attività di verifica, rende la presente relazione sulla base dell' analisi della summenzionata documentazione.

La revisione del budget economico 2023 è stata redatta:

- secondo lo schema di cui all' allegato 1 del citato DM 27 marzo 2013 nel rispetto del principio di competenza economica;
- tenendo conto delle istruzioni impartite con la Circolare MEF - RGS n. 35 del 22 agosto 2013;
- tenuto conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire in termini di servizi e prestazioni, come descritti nel piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.
- nel rispetto del principio del pareggio di bilancio.

La revisione del budget economico in esame, raffrontata con i valori della precedente revisione di budget (delibera n. 13/2023), è sintetizzabile nella tabella che segue:

VOCI	REVISIONE 2023	REVISIONE del n. 13/2023	DIFFERENZA
Conto economico			
Valore della Produzione	3.296.164.408	3.229.539.230	66.625.178
Costi della produzione	2.777.084.402	2.845.765.592	68.681.190
Difflza tra valore e costi della produzione	519.080.006	383.773.638	135.306.368
Proventi e Oneri finanziari			
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Proventi e Oneri straordinari			
Risultato prima delle imposte	519.080.006	383.773.638	135.306.368
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	99.448.597	104.026.847	4.578.250
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	419.631.409	279.746.791	139.884.618

Il Valore della Produzione è di euro 3.296.164.408 ed è così composto:

Valore della produzione	REVISIONE 2023	REVISIONE del n. 13/2023	DIFFERENZA
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	3.283.745.200	3.217.491.063	66.254.137
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	-	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	12.419.208	12.048.167	371.041
Totale	3.296.164.408	3.229.539.230	66.625.178

Le variazioni proposte per i ricavi dell'attività istituzionale per euro 66.254.137, riguardano le seguenti voci:

- **“contributo ordinario dello Stato”** che viene incrementato per l'importo di **62.034.012 euro**, intervenuto in corso d'anno con DMT 2651/2023 per somme da destinare al personale (D.Lgs. n. 300/1999 articolo 70, comma 2);
- **“corrispettivi da contratto di servizio”** che viene incrementato di **euro 4.220.125**. Rispetto alle previsioni iniziali i “Proventi da Convenzioni” per le attività espletate dall'Agenzia ai sensi degli articoli 64 e 70, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 300/1999 sono incrementati di 3.920.125 euro e i Proventi da servizi estimativi in favore di terzi sono incrementati di 300.000 euro; per entrambe le componenti l'aggiornamento della stima è stato effettuato sulla base dei consuntivi disponibili.
- **“altri ricavi”** che viene incrementato di **euro 371.041**. Rispetto alle previsioni iniziali si rileva un decremento di euro 35.024 della voce relativa al recupero di costi di gestione sostenuti, da condividere con soggetti terzi, co-utilizzatori di spazi immobiliari nella disponibilità dell'Agenzia delle Entrate, a seguito dell'aggiornamento della stima sulla base della disponibilità dei dati di consuntivo 2022. Inoltre, sono considerati euro 406.065 per il finanziamento relativo a spese di

investimento per interventi PNRR (Piattaforma Digitale Nazionale Dati - PDND e Single Digital Gateway - SDG).

I **Costi della produzione** ammontano ad euro 2.875.254.125 e riguardano:

Costi della produzione	REVISIONE 2023	REVISIONE del n. 13/2023	DIFFERENZA
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	7.861.443	8.322.374	- 460.931
Costi per servizi	825.506.514	847.401.561	- 21.895.047
Costi per godimento di beni di terzi	177.300.444	177.577.904	- 277.460
Spese per il personale	1.533.337.085	1.579.574.148	- 46.237.063
Ammortamenti e svalutazioni	-	-	-
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	165.214.844	165.214.844	-
Oneri diversi di gestione	67.864.072	67.674.761	189.311
Totale	2.777.084.402	2.845.765.592	- 68.681.190

Tra i costi della produzione si segnala quanto segue:

- **un decremento di 460.981 euro della voce Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci** dovuto principalmente alla riduzione di 456.331 euro del conto “Materiali di consumo, stampati e modelli” a seguito di un aggiornamento della stima effettuato sulla base dell’avanzamento dei costi 2023;
- **un decremento di 21.895.047 euro dei Costi per servizi** dovuto principalmente a:
 - **un decremento di circa 4,9 milioni di euro dei Costi di intermediazione**, ovvero gli oneri per la gestione tributi, che si riferiscono essenzialmente alla remunerazione degli intermediari per i servizi, regolati su base convenzionale, in materia di riscossione e gestione. La riduzione è dovuta ad un aggiornamento della stima relativa ai “Compensi agli intermediari per il servizio riscossione F23” alla luce dei dati di consuntivo 2022 che consolidano la progressiva riduzione di tale compensi ed il tendenziale abbandono del sistema F23 in favore di infrastrutture meno onerose (F24, PagoPA);
 - **un incremento di circa 3,5 milioni di euro delle Spese postali e notifica atti** dovuto ad un aumento degli invii relativi alle Comunicazioni di irregolarità 36-bis”, alle “Richieste di documentazione ai Contribuenti (36-ter)” e agli avvisi di accertamento delle tasse automobilistiche;
 - **un decremento di circa 2,7 milioni di euro del conto Servizi da terzi** a seguito di un aggiornamento del fabbisogno per l’acquisto dei servizi necessari all’organizzazione e all’espletamento delle

procedure concorsuali in base alla nuova Convenzione quadro pluriennale con Formez PA;

- **un decremento del conto “Mensa e buoni pasto” di 305.557 euro**; la stima è stata rideterminata considerando sia una riduzione del fabbisogno per la proroga del lavoro agile fino al prossimo mese di ottobre;
 - **un incremento del conto “Servizi per il personale” di circa 3,6 milioni di euro**, dovuto ad un aumento del fabbisogno per l’aggiornamento professionale del personale e alla stima degli importi da rimborsare alle altre amministrazioni relative al loro personale in comando presso l’agenzia;
 - **un decremento di 18 milioni di euro del conto “Energia elettrica, riscaldamento, acqua e gas”** dovuto a una regolarizzazione delle tariffe unitarie che hanno comportato una riduzione dei costi;
 - **un decremento di circa 1,2 milioni di euro del conto “Manutenzione ordinaria fabbricati e impianti fissi”** a seguito della stipula dell’Accordo quadro edile;
 - **un decremento di circa 1,7 milioni di euro del conto “Spese ex D.Lgs. 81/2008 – oneri di gestione**, dovuto alla fine dell’emergenza sanitaria e dei relativi adempimenti (acquisto dispositivi di protezione, sanificazioni, ecc.).
- **un decremento di circa 277.460 euro della voce Costi per il godimento di beni di terzi** dovuto principalmente a una riduzione del conto “Oneri locativi” dovuto ad un aggiornamento della stima effettuato sulla base dell’avanzamento dei costi 2023;
- **un decremento di circa 46,2 milioni di euro delle Spese per il personale** dovuto principalmente a:
- **un decremento di circa 53,9 milioni di euro del conto Stipendi**. Il fabbisogno per il pagamento degli emolumenti spettanti al personale dell’Agenzia è stato calcolato in base alla consistenza media del personale, tenendo conto delle assunzioni, dei distacchi in Convenzione con il Ministero dell’Economia e delle Finanze e delle cessazioni. Le nuove assunzioni sono state stimate nei limiti delle facoltà assunzionali, degli obblighi nei confronti delle categorie protette e del personale proveniente da amministrazioni coinvolte in processi di ristrutturazione organizzativa. Le uscite sono state stimate sulla base dei dati al momento disponibili. Inoltre, è



stato considerato l'emolumento accessorio una tantum introdotto ai sensi dell'articolo 1, comma 330, della legge n. 197/2022 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025);

- **un incremento di circa 7,6 milioni di euro del conto Oneri sociali su competenze fisse e accessorie**, dovuto principalmente alla riqualificazione dei costi relativi alle nuove assunzioni che, col venir meno dell'obbligo del periodo di tirocinio al termine delle procedure concorsuali conseguente alla riformulazione dell'art. 15 co.2 del Regolamento di Amministrazione, implicheranno un aumento e una differente distribuzione temporale dei costi per stipendi (che si sostituiranno alle borse di studio inizialmente previste), con conseguente aumento dei relativi oneri contributivi.
- **un incremento di 189.311 euro della voce Oneri diversi di gestione dovuto principalmente a:**
 - **un incremento di 303.801 euro del conto Altri costi generali**, dovuto al costo di ulteriori abbonamenti a riviste online e banche dati oggetto di prossima contrattualizzazione a beneficio delle Direzioni Centrali e Regionali;
 - **un decremento di 145.500 del conto Altri costi immobili** a seguito di un aggiornamento della stima del fabbisogno.

Differenza valore e costi, proventi ed oneri finanziari e straordinari, risultato prima delle imposte, avanzo economico della gestione

La differenza tra il valore ed i costi della produzione del budget rivisto 2023 è pari ad euro 519.080.006. Da tale valore emerge un risultato prima delle imposte di euro 519.080.006 che, al netto delle imposte pari ad euro 99.448.597, comporta un avanzo economico dell'esercizio di euro 419.631.409, con un incremento di 139.884.618 rispetto all'avanzo risultante dall'ultimo budget approvato (delibera n. 13-2023).

Investimenti

La voce relativa alle spese per investimenti, in coerenza con le variazioni in corso di approvazione relative al Piano Pluriennale degli Investimenti, registra un incremento di euro 11.165.350. Si precisa che, con riferimento agli investimenti, si procede all'assegnazione del budget relativo agli impegni economici da assumere per l'esercizio 2023 pari a € 199.729.077. La copertura di tale tipologia di spesa sarà assicurata per € 199.323.012 dalle risorse appostate nella specifica



voce dei Risconti passivi del Bilancio d'esercizio e per € 406.065 euro da finanziamenti assicurati nell'ambito del PNRR.

Inoltre, non viene più valorizzata la voce relativa alla rialimentazione dei risconti per investimenti in quanto, a seguito dell'approvazione del Bilancio di esercizio 2022, le attuali risorse appostate nella specifica voce dei Risconti passivi garantiscono l'effettiva e totale copertura di tale tipologia di spesa per il triennio 2023-2025.

Misure di contenimento della spesa pubblica

In relazione alle misure di contenimento della spesa pubblica, all'Agenzia delle Entrate si applica quanto disposto dall'articolo 1, comma 590, della Legge n. 160/2019, ovvero cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A annesso alla citata legge. In particolare, secondo il successivo comma 591, per le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo n. 300/1999 non si applicano i limiti di spesa per l'acquisto di beni e servizi ivi indicati e resta fermo l'obbligo di versamento previsto dall'articolo 6, comma 21-sexies del decreto legge n. 78/2010, come incrementato ai sensi del comma 594 della stessa Legge n. 160/2019.

In applicazione a quanto sopra, si precisa che in data 26 maggio 2023 è stato disposto il versamento all'entrata del Bilancio dello Stato per un importo pari a € 18.073.934,12 per l'anno 2022 e che, per l'esercizio 2023, nei costi di produzione è compreso l'accantonamento per l'esercizio corrente del medesimo importo da riversare all'entrata del Bilancio dello Stato entro il 30 giugno 2024.

Inoltre, l'art.1, comma 882, della legge n. 197 del 2022 (Legge di Bilancio per il 2023) dispone il riversamento all'entrata del bilancio dello Stato degli importi derivanti dai risparmi conseguiti. Al riguardo, si precisa che è in corso il processo di razionalizzazione della spesa che permetterà l'attuazione della citata disposizione normativa. Tali risparmi, pertanto, non sono contenuti nella presente revisione di budget - che coglie unicamente il riversamento all'entrata del bilancio dello Stato - e potranno essere rappresentati una volta definiti.

Budget Economico Pluriennale

In relazione al Budget Economico Pluriennale, il Collegio evidenzia che lo stesso copre un arco di tre anni. Tale documento è stato predisposto in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste, per il primo anno, coincidente con quella del budget economico annuale.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio



In relazione al Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il Collegio dà atto che il medesimo è redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e in conformità alle linee guida definite con D.P.C.M 18 settembre 2012.

Spese per missioni e programmi

L'Agenzia rientra nella seguente missione e programma del Bilancio dello Stato:

Cod. Missione	Descrizione Missione	Cod. Programma	Descrizione Programma
029	Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	10	Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobiliari dello Stato

La tabella di corrispondenza tra programmi di spesa e gruppi COFOG, individuata ai sensi dell'art. 21 comma 11, lettera d) della legge 31 dicembre 2009 n. 196 (Circolare n. 23 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 13 maggio 2013 – allegato 2) indica la corrispondenza tra la missione e il programma del Bilancio dello Stato ed il seguente gruppo COFOG:

COFOG
1. Servizi generali delle pubbliche amministrazioni 1.1 Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Agenzia delle Entrate i ricavi previsti risultano essere attendibili;
- i costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Agenzia delle Entrate intende svolgere;
- la presente revisione di budget è stata redatta nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole in ordine ai contenuti della documentazione della presente revisione del budget 2023 dell'Agenzia delle Entrate, ai fini dell'approvazione della revisione del Budget economico dell'anno 2023.




Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Maria Teresa Mazzitelli

(Presidente) 

Dott. Marco Antonini

(Componente) 

Dott. Giovanni Battista Lo Prejato

(Componente) 